



la gazzetta del **VRslot**

anno XXVI numero 1071 - 21 settembre 2026 - www.vrslot.it

> **1ª Rally WRC+4WD**

> **1ª Silhouette**

> **InfoClub**

1ª RALLY WRC+4WD

E' bis di prima (gara)

Doppio esordio rallystico moderno



Con la seconda settimana di apertura inizia la stagione agonistica anche per il comparto rally, con la novità dell'organizzazione gare di

quest'anno, che vede accorpate in due serate "a tema" le cinque categorie rallistiche in attività al VRslot.

In questa prima serata l'esordio è per le versioni più moderne del rally, rappresentate dalle due categorie WRC e 4WD, con i nuovi nomi mutuati dal Campionato Rally RSC. Nel prossimo episodio, che andrà in onda la prossima settimana, saranno invece le vetture più agé a sfidarsi nelle tre categorie Revoslot, Legend e Classic, con le ultime due che correranno contemporaneamente come già accaduto lo scorso anno.



Le due categorie di questa serata si distinguono per una performance più spinta per le WRC, con ampia possibilità di personalizzazione e di uso di materiali.

La 4WD rimane invece un pochino più "standard" ma comunque molto performante.

Presenti al club in quattordici concorrenti, alcuni con auto proprie e altri con vetture a noleggio, gentilmente offerte dai più esperti del settore. Oltre ai partecipanti alla gara si sono fatti vedere anche Emilio, Mario Z., Andrea B. ed Andrea C., impegnati nei test delle vetture Silhouette sulla Policar.

Con il nuovo format la partenza è prevista per le 21, con le WRC a disputare le prime quattro PS. terminate queste si passa alle 4WD con le rispettive quattro.

L'occasione è anche propizia per testare il nuovo fondo rally recentemente acquistato, che consente di avere molti meno cali di corrente rispetto ai pezzi Ninco ormai datati usati in precedenza.

PS1 - Kit 1

La prima PS sfodera un leader a sorpresa: Ago infatti, con la sua Audi S1, stacca la concorrenza di oltre un secondo. Non che le doti di guida di Andrea siano una sorpresa, ma negli scorsi episodi i leader di classifica erano solitamente altri. Tra questi, Riccardo Z. e Bianco, che si trovano questa volta alle calcagna di Ago, con Matteo che in realtà ammunula un distacco di circa tre secondi. Giù dal podio Davide (di un soffio), Bruko e Federico.



Lunedì 21/9
Rally Legend
Classic/Revo
Giovedì 24/9
GT3 NSR
- Policar -

Defaillance invece per Diego, la cui auto ha deciso di aprire le danze a singhiozzo. PS1 da dimenticare anche per Andrea Ing., unico a superare gli 80 secondi.

PS2 – Kit 2

La kit 2 è di fatto una novità visto che, al posto del classico tracciato ad anello o con doppio ritorno da percorrere per più giri, è stato creato un percorso con singolo ritorno, con partenza ed arrivo nello stesso punto e un solo giro a disposizione visto che la pista finisce... e basta. Ad ogni turno il pilota percorre il tracciato tre volte, delle quali viene registrato solo il migliore dei tre tempi. Ulteriore particolarità, con percorso con singolo ritorno è che l'arrivo deve essere "chirurgico". La fine della pista è infatti una spanna dopo il traguardo e in caso la vettura non freni in tempo e vada a toccare il piano di appoggio, scatta il secondo di penalità. In molti ci cascano, nel tentativo di arrivare lanciati fino alla fine; qualcuno invece, per evitare la "multa" iniziano a decelerare un po' (troppo) prima. Visto il giro singolo e il conseguente tempo ridotto della PS, i distacchi rimangono tutto sommato abbastanza contenuti.

Qui scatta la rivalsa di Diego, che beffa Ago di quattro centesimi. Anche Riccardo non molla, conquistando la terza piazza. Appena alle sue spalle si piazza Andre, che ancora una volta mette in evidenza le sue doti di pilota.

Dopo l'ottimo avvio in PS1 invece, Bianco molla il colpo, chiudendo con il dodicesimo tempo. Molto meglio vanno invece Alessandro, Bogo ed Andrea Ing., con quest'ultimo dotato di una Peugeot 208 con preparazione orgogliosamente homemade e con un ottimo potenziale latente.



PS3 – Kit 1

Si torna sul tracciato della prima PS. Stavolta Federico batte un colpo, ma Ago è sempre lì a ridosso della vetta. Terzo posto per Diego, che rimpiange sempre più l'inizio della serata.

Perde secondi preziosi Riccardo Z., che conquista il quarto tempo alle spalle di Andre.

I distacchi dei piloti successivi iniziano ad essere più pesanti: Bruk0, sesto è già a cinque secondi dalla vetta della PS. Mostra comunque qualche segnale positivo Marco B., che chiude con un tempo simile a Bianco ed Alessandro.



PS4 – Kit 2

Al via della quarta PS Ago si presenta già con un gruzzolo di oltre quattro secondi di vantaggio, cosa che lo mette abbastanza tranquillo visto il peso piuttosto contenuto della kit 2.

Ancora una volta è Diego a calare l'asso, abbassando di circa nove decimi il tempo della tornata precedente. Diego inoltre stacca di un secondo anche tutti gli altri, con Riccardo che tenta il tutto per tutto per ricucire sul dominatore di serata e Bruk0 che chiude con il terzo posto di PS facendo buon uso dell'ottima i20 fornitagli da Ago.

I tempi in questo caso sono molto ravvicinati e sono ben dieci i piloti racchiusi in appena un secondo. Tra questi ben figurano anche Andrea Ing., con un ottimo sesto posto e Stefano P., che ben sfrutta una performante S1. Migliora anche Giova, che deve far pratica con le piste rally, e lo fa con impegno.



Il trofeo per la prima WRC va quindi a casa Agostini. Una vittoria ampiamente meritata e sancita con un distacco di quattro secondi. Riccardo e Federico completano il podio e Andre porta a casa la medaglia di legno.

PILOTA	pista MODELLO	PS 1 KIT 1	PS 2 KIT 2	PS 3 KIT 1	PS 4 KIT 2	TOTALE	DIFFER.
		3 giri SX	1 giro DX	3 giri SX	1 giro DX		
	TEMPO IMPOSTO	90.962	23.818	85.233	23.386		
1' AGO	AUDI S1	63.131	16.962	60.379	17.389	2' 37" 861	
2' RICCARDO Z.	PEUGEOT 208	64.260	17.157	63.444	17.009	2' 41" 870	04".009
3' FEDERICO	SKODA FABIA	68.598	17.311	60.214	17.155	2' 43" 278	01".408
4' ANDRE	TOYOTA YARIS	69.080	17.198	63.228	17.509	2' 47" 015	03".737
5' BRUK0	HYUNDAI I20	68.539	17.913	65.268	17.069	2' 48" 789	01".774
6' DIEGO	TOYOTA YARIS	76.988	16.920	62.049	16.034	2' 51" 991	03".202
7' DAVIDE	TOYOTA YARIS	67.960	19.277	66.876	17.999	2' 52" 112	00".121
8' BIANCO	HYUNDAI I20	67.527	19.386	70.507	17.779	2' 55" 199	03".087
9' ALESSANDRO	SKODA FABIA	69.653	18.220	70.918	18.115	2' 56" 906	01".707
10' STEFANO P.	AUDI S1	70.736	18.617	71.522	17.760	2' 58" 635	01".729
11' BOGO	TOYOTA YARIS	71.355	18.241	75.605	17.773	3' 02" 974	04".339
12' MARCO B.	SKODA FABIA	73.773	20.312	70.075	20.252	3' 04" 412	01".438
13' ANDREA ING.	PEUGEOT 208	80.239	18.315	72.280	17.467	3' 08" 301	03".889
14' GIOVA	HYUNDAI I20	74.235	21.376	74.318	20.609	3' 10" 538	02".237



Riposte in valigetta le WRC, si passa alle 4WD, versione quasi solo "rinominata" delle vecchie WRC usate anche lo scorso anno. Qualcuno dei partecipanti alle WRC non prende parte alla "seconda serata", chi per esigenze di orario e chi per dedicarsi a test sulla Policar. Rinunciano Alessandro, Davide, Stefano P. e Bogo.

In questo caso il copione di serata è più "standard", con Federico e Riccardo Z. che dominano per tutte e quattro le PS.

PS1 – Kit 1

Fin dalla prima PS Federico segna tempi inarrivabili per la concorrenza. Riccardo alle sue spalle becca oltre due secondi. Segue Andre, sempre più performante. Ago, quarta piazza, accumula già quattro secondi dal podio.

La seconda parte della classifica è più compatta, con cinque piloti in due secondi. Tra questi Diego, che "decide" di replicare l'esordio della WRC piazzando il penultimo tempo di PS.

PS2 – Kit 2

La PS2 segna distacchi abbastanza evidenti, considerandone la breve durata. Federico e Riccardo avvicinano i tempi visti in WRC. Per il resto della ciurma invece si parla di qualche secondo in più. Si rifà sotto Diego che conquista il podio di PS, ma non distante c'è anche Andre.

Faticano invece Bianco e Bruk0, con quest'ultimo che subisce alcuni cali di corrente nel tratto innevato.

PS3 – Kit 1

Altra zampata di Federico in PS3 che stacca la concorrenza di tre secondi.

Completano il podio Riccardo Z. e Bruk0 che comunque scavano un solco di un secondo rispetto agli inseguitori.

Ottimo sesto posto per Andrea Ing., mentre per Giova la PS3 è decisamente da dimenticare visto che accumula oltre venti secondi rispetto al primo passaggio in PS1. Ci sarà modo di rifarsi.

PS4 – Kit 2

Nonostante il notevole vantaggio accumulato, Federico non molla neanche nell'ultima PS. La vetta è sempre sua, così come la piazza d'onore è sempre di Riccardo. Andre chiude il podio, che rispecchia pure quello di serata.

Diego conferma la preferenza per la Kit 2, così come Bianco. Leggera battuta d'arresto per Ago che comunque mantiene qualche decimo di vantaggio in classifica finale su Bruk0.

La prima gara 4WD si chiude quindi con il trionfo di Federico, seguito da Riccardo e Andre. La classifica di questa categoria si rivela molto più statica rispetto a quella della WRC visto che le posizioni sono congelate già dalla PS2.



Esame superato invece per il format, che permette di mettere in pista due categorie, seppur con gare molto brevi, chiudendo comunque la serata in tempi ragionevoli, appuntamento quindi a lunedì per la versione "storica" del rally Bruk0



PILOTA	MODELLO	pista	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	TOTALE	DIFFER.
			KIT 1	KIT 2	KIT 1	kit 2		
			3 giri SX	1 giro DX	3 giri SX	1 giro DX		
	TEMPO IMPOSTO		92.294	24.368	93.991	24.449		
1'	FEDERICO	SUBARU IMPREZA S5	64.106	16.587	64.934	17.239	2' 42" 866	
2'	RICCARDO Z.	MITSUBISHI LANCER EVO V	66.582	17.515	68.117	17.374	2' 49" 588	06".722
3'	ANDRE	MITSUBISHI LANCER EVO V	67.085	18.203	69.380	17.778	2' 52" 446	02".858
4'	AGO	SUBARU IMPREZA S5	71.330	18.888	69.595	19.525	2' 59" 338	06".892
5'	BRUK0	SUBARU IMPREZA S5	73.674	19.127	68.359	18.989	3' 00" 149	00".811
6'	ANDREA ING.	MITSUBISHI LANCER EVO V	74.026	18.897	70.699	18.329	3' 01" 951	01".802
7'	BIANCO	SUBARU IMPREZA S5	75.316	19.019	70.968	18.291	3' 03" 594	01".643
8'	DIEGO	MITSUBISHI LANCER EVO V	75.520	18.115	74.031	18.156	3' 05" 822	02".228
9'	MARCO B.	MITSUBISHI LANCER EVO IX	74.085	19.955	73.835	19.552	3' 07" 427	01".605
10'	GIOVA	PEUGEOT 207	80.853	21.746	102.913	21.571	3' 47" 083	39".656

1ª SILHOUETTE Misto in salsa Silhouette

Gruppo 4 e gruppo 5 fianco a fianco



Arriva dunque il debutto stagionale della categoria Silhouette che quest'anno presenta una sostanziale novità: accanto ai collaudati modelli Sideways che vanno per la maggiore, troviamo allineati nelle cassetine anche modelli di vetture Gruppo 4, che corrono assieme alle sorelle maggiori ma con classifica separata.

Promotore della novità è Paolo P., che durante la pausa estiva ha proposto un sondaggio sull'interesse per l'introduzione delle Gruppo 4, a cui in numerosi hanno risposto selezionando la casella del "Sì".

Paolo tra l'altro si è prodigato per preparare numerosi modelli, che in questa prima occasione mette a disposizione a noleggio per i soci interessati.

Ne scaturisce in questo modo un elenco iscritti di 21 partecipanti, che ci risparmia la sessione di qualifica; l'ordine di partenza viene quindi compilato sulla base della classifica finale dello scorso campionato, mantenendo però le più lente gruppo 4 a battegiare tra loro in batteria 3.



Si cimentano quindi Andrea B., Andrea Ing., Giorgio P., Paolo P. e Stefano P. con le Gruppo 4 made in Persieri, mentre Bogo e Giorgio S. rimangono fedeli alle Silhouette per antonomasia.

I due hanno quindi vita facile in batteria. Giorgio S. con la Capri saggia la Policar per la prima volta e quindi deve un attimo prendere le misure.



Bogo invece prosegue lo scoppettante inizio campionato giocandosela con i velocisti. Se ne va dal Club in anticipo per esigenze di orario, senza sapere che alla fine delle ostilità gli toccherà la casella numero 4, davanti a nomi del calibro di Davide, Valter e dei due mantovani Alberto M. e Maurizio M..

La Gruppo 4 è invece un mix un po' naif: Andrea B. è senz'altro il più veloce e comanda la truppa fin dalle battute iniziali, aiutato dal brillante motore Scaleauto della Ferrari 365.



Paolo P. con una per lui immancabile Porsche RS ce la mette tutta per stare al passo del collega, ma poco dopo metà gara deve arrendersi ad un filo di alimentazione che fa le bizzarrie e lo costringe ad un intervento di saldatura volante che gli fa perdere parecchio tempo, ma il nostro non demorde e rientra in pista con l'obiettivo di onorare la categoria, senza però evitare la posizione di coda.



La posizione di coda la evita invece Giorgio P., ma la motivazione non è purtroppo per lui consolatoria: il distacco parziale del baffle anteriore lo rallenta e lui, per evitare di danneggiare il modello di proprietà di Paolo, da "pazzerello" quale è si ritira dalla gara, portando a termine anzitempo la sua incursione piratesca.

Gara di tuffi per Andrea Ing. che fatica a prendere le misure al comportamento dinamico della Porsche 924, andando più di una volta a ruote all'aria.



Difficile quindi mantenere il passo di Stefano P., più ordinato nella guida e anche più veloce con la Pantera De Tomaso marchiata Ovovo.



Variegata nei valori in campo come una coppa gelato che spazia dalle creme ai gusti alla frutta si rivela anche la batteria 2.



Giova si cimenta con la BMW M1 da poco acquistata. L'arancio della livrea Jagermeister si staglia ben visibile sullo sfondo nero della Policar.



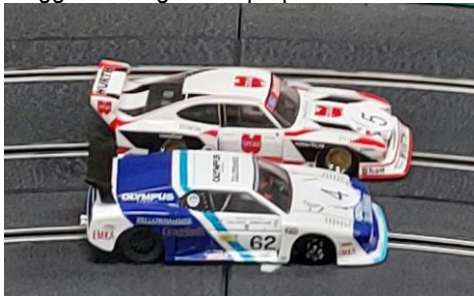
Dopo la buona gara della scorsa settimana con le Gruppo C, il display dei tempi in questo caso è un po' meno generoso con lui, ma comunque l'onore è salvo visto che riesce a tenere dietro due soci più esperti. Un po' meglio la serata di Francesco T., anche lui all'esordio sulla Policar e quindi svantaggiato rispetto a chi ha già alle spalle qualche gara sul nuovo tracciato. Il numero degli errori, pur raggiungendo la doppia cifra, non lievita particolarmente e Francesco conclude quindicesimo.



Qualche giro in più lo mette insieme Andrea Z., come al solito parco nel numero di errori, con la M1 arcobaleno; una limatura ai tempi sul giro arriverà con la pratica.



Chi invece i tempi li sta già limando sono Giampy e Stefano V.. Quest'ultimo debutta nella categoria con la Capri e si dimostra presto a suo agio, battaglia a distanza con Giampy che a fine lo precede, forte di un maggior feeling con la propria M1.



Il primato di batteria se lo contendono Enzo e Davide. Il Decano però stavolta ha gioco facile visto che Davide con la BMW 320 fatica ad esprimersi al meglio.



Nel pre-gara ci è parso di scorgere la Celica, che solitamente Davide schiera, appoggiata ruote all'aria sul balcone, non sappiamo come mai abbia poi scelto la BMW, forse qualche problema lo ha costretto al cambio di programma. Ha quindi vita facile Enzo che si aggiudica facilmente la batteria mantenendo intonsa la casella degli errori. Che la sua prova sia molto positiva lo si intuisce già dalla conclusione della manche, ma risulterà ancora più chiaro durante lo svolgimento della batteria conclusiva, in cui Mario ed Emilio dovranno fare i conti col Decano per la vittoria.



La batteria finale vede salire in pedana oltre a Mario ed Emilio anche i due virgiliani Alberto e Maurizio, Roby, Valter ed Andrea C.. Quest'ultimo si ricorderà a lungo di questa prima gara sulla Policar con la Ferrari 512 BB, perché lo spoiler anteriore tocca la pista con precisione chirurgica in molte curve, facendolo uscire regolarmente. Un intervento volante sul serraggio delle viti migliora la situazione leggermente, ma senza risolvere definitivamente il problema; la gara per lui è quindi irrimediabilmente compromessa.

Roby persevera con la Stratos con la quale non sembra ancora a suo agio al 100%: il numero di errori è abbastanza contenuto, ma i tempi scendono sotto i 12" solo nelle corsie centrali; ci sono ancora margini di miglioramento.

In fase di deciso miglioramento troviamo invece Alberto M. e Maurizio M. che ormai hanno digerito il nuovo tracciato. Alberto riesce anche a beffare Davide per una trentina di settori conquistando la quinta posizione.

Un paio di giri in meno li mette a referto Maurizio, che forse deve ancora un po' sciogliersi. In classifica lo troviamo ottavo dietro a Valter, che si dimostra veloce ma ancora non precisissimo (10 errori per lui).

A battaglia con Enzo rimangono quindi Mario Z. ed Emilio. Una leggera flessione nelle sessioni centrali della gara taglia un po' fuori quest'ultimo dalla bagarre per la vittoria, che vede coinvolti principalmente Mario Z. ed Enzo. Questa volta Mario non prende il largo come accade di solito, e il Decano rimane in partita fino all'ultimo.

Il round Robin ci consente di valutare le posizioni reciproche solo quando ormai la gara è agli sgoccioli, con 45 secondi al termine e, con tre giri in meno rispetto ai 91 che ha collezionato in totale Enzo, la matematica è dalla parte di Mario visto che viaggia con tempi sotto gli 11"500.

Gli imprevisti però sono sempre dietro l'angolo e nulla è detto fino allo scoccare del relè, ma non è questo il caso e Mario Z. chiude senza infortuni i secondi conclusivi di gara, riprendendo il discorso da dove lo aveva concluso nella scorsa stagione.

Andrea Ing.

CLASSIFICA SILHOUETTE				
	PILOTA		giri	set
1	MARIO Z.	BMW M1	92	51
2	ENZO	NISSAN SKYLINE	91	61
3	EMILIO	FORD CAPRI	90	81
4	BOGO	BMW M1	89	53
5	ALBERTO M.	BMW M1	88	76
6	DAVIDE	BMW 320i	88	41
7	VALTER	BMW M1	87	14
8	MAURIZIO M.	BMW M1	86	81
9	GIAMPY	BMW M1	86	27
10	STEFANO V.	FORD CAPRI	85	82
11	ROBY	LANCIA STRATOS	84	84
12	GIORGIO S.	FORD CAPRI	82	14
13	ANDREA Z.	BMW M1	81	17
14	ANDREA B.	FERRARI 365 GTB GR4	80	14
15	FRANCESCO T.	PORSCHE 935	79	82
16	ANDREA C.	FERRARI 512BB	77	79
17	STEFANO P.	DE TOMASO PANTERA GR4	76	5
18	GIOVA	BMW M1	74	11
19	ANDREA ING.	PORSCHE 934 GR4	72	83
20	PAOLO P.	PORSCHE RS-RSR GR4	41	0
21	GIORGIO P.	FERRARI 365 GTB GR4		RIT



infoclub

Benvenuto Tommaso!

Sabato pomeriggio è entrato nel gruppo il giovanissimo Tommaso, figlio di Paolo, ex socio di qualche anno fa. A lui va un grande benvenuto da parte di tutto il Club.

A tenere compagnia a Tommaso si sono visti al Club per qualche ora di divertimento anche Gabriele, pargolo del Roby, e Virginia, figlia di Riccardo Z..

Annunciamo che per i giovanissimi qualcosa bolle in pentola; si invitano quindi i genitori dei ragazzi a seguire i nostri canali, in quanto a breve daremo aggiornamenti al riguardo.

